



HOME > NOTIZIE > "UN FIAT... DIALOGHI DI LUCE", MOSTRA DIFFUSA DI HELIDON XHIXHA

# "Un Fiat... Dialoghi di luce", mostra diffusa di Helidon Xhixha

Dal 24 giugno al 31 agosto 2026, Assisi ospita la mostra diffusa di Helidon Xhixha, noto artista albanese che espone in tutto il mondo le sue sculture di acciaio lucido a specchio.

17/06/2026

Dal 24 giugno al 31 agosto 2026, Assisi ospita la mostra diffusa di Helidon Xhixha, noto artista albanese che espone in tutto il mondo le sue sculture di acciaio lucido a specchio. Si tratta di installazioni che esplorano in chiave contemporanea il rapporto tra luce e fede, catturando e riflettendo i bagliori del sole e l'ambiente in cui si trovano per restituire un effetto straordinario. L'esposizione è composta da sei opere, collocate in altrettante location significative del centro storico della città. Un percorso suggestivo, che culmina nella piazza inferiore della Basilica di San Francesco, dove si va a trovare l'opera principale: un Tau di 3,2 metri, realizzato da Xhixha proprio per Assisi nell'ottavo centenario della morte del santo patrono d'Italia, che resterà in dono alla città.

## OPERE E LUOGHI DELLA MOSTRA

### Tau, Basilica San Francesco (Piazza Inferiore)



Tau di Helidon Xhixha nasce come omaggio all'ottavo centenario della morte di San Francesco, reinterpretando il simbolo francescano attraverso il linguaggio contemporaneo della luce e della riflessione. La forma essenziale del Tau si trasforma in una presenza vibrante e dinamica, dove l'acciaio inox lucido a specchio dissolve la rigidità della materia in un flusso continuo di immagini e luce.

L'opera richiama i valori di spiritualità, semplicità e comunione con il mondo naturale propri della tradizione francescana. Le superfici deformanti coinvolgono direttamente lo spettatore e l'ambiente circostante, trasformando il simbolo sacro in uno spazio aperto di contemplazione e partecipazione collettiva. Xhixha crea così una scultura che unisce memoria spirituale e sensibilità contemporanea, facendo della luce una metafora di pace, trasformazione e universalità.

### Big Data, Rocca Maggiore



Big Data di Helidon Xhixha esplora il tema della connessione globale attraverso una forma circolare aperta, realizzata in acciaio inox lucido a specchio. Le superfici riflettenti catturano e deformano il paesaggio circostante, creando un flusso continuo di immagini che mutano con la luce, il tempo e il movimento dell'osservatore.

L'opera richiama la complessa rete di informazioni che attraversa il mondo contemporaneo: dati, relazioni e conoscenze si intrecciano in un sistema dinamico e in costante trasformazione. Il grande vuoto centrale non rappresenta un'assenza, ma uno spazio di connessione, un punto di incontro tra materia, luce e percezione. Come spesso accade nella ricerca di Xhixha, il pubblico diventa parte integrante della scultura, riflesso all'interno di una superficie che trasforma la realtà in un'esperienza sempre nuova. Big Data rende così visibile l'energia invisibile delle connessioni che definiscono il nostro tempo.

### Briccola d'Acciaio, Piazza del Comune



## Argomenti

Cultura e tempo libero, Turismo

La Briccola d'Acciaio di Helidon Xhixha si impone come una presenza totemica che trasforma l'acciaio inox in materia viva e riflettente. La superficie frantumata e specchiante cattura frammenti di luce, architettura e paesaggio urbano, restituendoli in una continua metamorfosi visiva.

L'opera richiama la tradizione della "briccola" veneziana, il palo che guida la navigazione lagunare, reinterpretandola in chiave contemporanea come simbolo di memoria, orientamento e resilienza. Attraverso la tensione tra verticalità monumentale e vibrazione della materia, Xhixha invita lo spettatore a confrontarsi con il rapporto tra natura, città e percezione, trasformando lo spazio pubblico in un'esperienza immersiva e dinamica.

### Nebula, Piazza San Rufino



Nebula di Helidon Xhixha evoca una presenza cosmica sospesa tra materia e luce. La forma fluida e irregolare, modellata nell'acciaio inox lucido a specchio, dissolve la solidità della scultura in un continuo gioco di riflessi e deformazioni, catturando cielo, paesaggio e osservatore in un'unica dimensione dinamica.

L'opera richiama l'idea della nebulosa come spazio originario di trasformazione ed energia, dove la materia è in costante mutazione. Attraverso superfici vibranti e tensioni organiche, Xhixha crea una scultura che trascende la staticità monumentale, trasformandosi in un organismo visivo vivo e mutevole, capace di ridefinire la percezione dello spazio circostante.

### Resurrezione di Luce, Piazza San Pietro



Resurrezione di Luce di Helidon Xhixha si presenta come una soglia monumentale tra ombra e riflesso, materia e trascendenza. La superficie esterna satinata custodisce al suo interno un nucleo specchiante e vibrante, come una luce che emerge dalla profondità della materia trasformandosi in energia visiva.

L'opera evoca il concetto di rinascita attraverso il contrasto tra opacità e luminosità, silenzio e movimento. Le deformazioni dell'acciaio inox lucido a specchio frammentano e moltiplicano la realtà circostante, creando una percezione mutevole che coinvolge direttamente lo spettatore. Xhixha trasforma così la scultura in un simbolo di rigenerazione e apertura, dove la luce diventa manifestazione di trasformazione interiore e collettiva.

### Tramonto, Piazza Santa Chiara



Tramonto di Helidon Xhixha interpreta il momento sospeso del calare della luce attraverso una forma essenziale e contemplativa. La superficie ovale in acciaio inox lucido a specchio assorbe e trasforma il paesaggio urbano in un vertice di riflessi fluidi, dove architettura, cielo e presenza umana si fondono in una percezione mutevole e poetica.

L'opera richiama il tramonto non come fine, ma come passaggio: un istante di trasformazione in cui la luce dissolve i confini della realtà e apre a una dimensione più intima e meditativa. Attraverso la deformazione dello spazio riflesso, Xhixha crea una scultura che invita lo spettatore a rallentare lo sguardo e a percepire il continuo fluire del tempo e della materia.